



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 31/07/2002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2002, n. 829

Adozione del Tariffario Regionale per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 36/84 come modificato dalla L.R. n. 4 del 08/03/02.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, Dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5 e dall'Ufficio 4, confermata dai Dirigenti degli stessi e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce:

La legge regionale 20 luglio 1984 n. 36 "norme concernenti l'igiene e sanità pubblica ed il servizio farmaceutico" all'art. 7 così recita:

"Compatibilmente con l'esigenza di assicurare l'assorbimento dei compiti istituzionali, i presidi e servizi delle Unità sanitarie locali, possono effettuare prestazioni ed eseguire accertamenti e indagini per conto e nell'interesse di terzi richiedenti, inerenti l'igiene pubblica e la medicina legale" (primo comma);

"La giunta Regionale stabilisce le prestazioni, gli accertamenti e le indagini che, oltre i casi previsti dalla legge possano essere effettuati in favore di terzi richiedenti e fissa le tariffe a carico degli stessi, nonché le modalità di riscossione e destinazione delle somme" (secondo comma).

Con legge n. 4 dell'8/03/02 la Regione ha provveduto:

alla sostituzione del secondo comma dell'Art. 7 della L.R. 36/84 prevedendo che la Giunta Regionale stabilisce le prestazioni, gli accertamenti e le indagini che, oltre i casi previsti dalla legge, possono essere effettuati in favore di terzi richiedenti fissando le tariffe a carico degli stessi, entro i limiti dei tariffari per le attività delle professioni sanitarie e stabiliti con riferimento alle tariffe dell'istituto superiore per la sicurezza del lavoro, dell'Istituto superiore della sanità e degli Ordini professionali dei medici e dei veterinari, dei chimici e degli ingegneri";

alla introduzione del 3° comma dell'art. 7 della legge 36/84 secondo il seguente testo: Il provvedimento di cui al secondo comma sarà adottato dalla Giunta regionale, che provvederà contestualmente a individuare le modalità di riscossione e di destinazione delle somme, su proposta dell'Assessore alla sanità entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Con D.D. n° 71 del 14/03/02 e D.D. n° 103 del 2/04/02 è stato costituito presso l'assessorato Regionale alla sanità Gruppo Tecnico di lavoro composto da operatori ed esperti nel settore con il compito di formulare proposte di tariffario regionale secondo le indicazioni previste nella citata legge regionale n° 4 dell'8/03/02.

Con nota del 13 maggio 2002 il Gruppo tecnico, a conclusione dei lavori ha presentato all'assessorato la proposta di tariffario che secondo il testo allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante ed essenziale si propone alla Giunta per l'approvazione ed adozione quale tariffario

regionale.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art. 4, comma 4, lettera F), della L.R. n. 7/97.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né risulta agli atti d'ufficio che a carico dei soggetti beneficiari esistono debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 17 le spese derivanti dal presente atto è contenuta nei limiti dei F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile Il Dirigente Responsabile

Ufficio 4 Ufficio 5

Dr. Antonio Rosato Rag. Luigi Fanelli

Il Dirigente Responsabile

Servizio Veterinario

Dr. Carlo Di Cillo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti degli Uffici 4 e 5 e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, ai sensi dell'Art. 7 della L.R. 20/07/84 n° 36, come modificato dalla L.R. n° 4 dell'8/03/02, il tariffario regionale per prestazioni rese a favore di terzi, secondo il testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante ed essenziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n° 13 del 12/04/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Sanità e Servizi Sociali

Settore Sanità

Premessa

Il presente tariffario si riferisce alle prestazioni, accertamenti ed indagini in materia di “Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro” effettuate dai Servizi e dai Presidi delle AA.UU.SS.LL. in favore di terzi richiedenti, ivi inclusi gli Enti pubblici fatte salve le gratuità espressamente previste da norme specifiche.

1. La normativa di riferimento

La normativa cui si è fatto riferimento per la elaborazione del presente tariffario è, da una parte quella regionale che prevede la definizione dello schema operativo per le attività da svolgersi in favore dei terzi richiedenti, e dall'altra la normativa nazionale sulla definizione dei livelli tariffari per le prestazioni.

1.1 La normativa regionale

L'art. 7 della legge regionale 20 luglio 1984, n. 36 così come modificato ed integrato dalla legge regionale 8 marzo 2002, n. 4 relativa alla organizzazione dei servizi di igiene e sanità pubblica delle AA.SS.LL.;

L'art. 12 della legge regionale 17 gennaio 1988 n. 4 concernente la istituzione e la organizzazione dei Presidi multizonali di prevenzione;

L'art. 13 della legge regionale 22 agosto 1989 n. 13 concernente l'organizzazione sei servizi veterinari delle AA.UU.SS.LL.

L'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 1994 n. 36 concernente il riordino della disciplina regionale in materia sanitaria;

La deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2000 n. 1026 concernente il finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale.

1.2 La normativa nazionale

La normativa nazionale si identifica nei tariffari per le attività delle professioni sanitarie, delle tariffe dei servizi resi a pagamento dall'Istituto Superiore di Sanità, delle tariffe dei diritti spettanti al Ministero della salute ed all'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro degli Ordini professionali dei medici e medici veterinari, dei chimici, degli ingegneri e dei biologi, delle tariffe relative ai finanziamenti delle ispezioni e controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale.

Alla luce di quanto sopra la normativa nazionale cui fare riferimento risulta essere:

D.M. 25 marzo 1986 concernente l'adeguamento delle tariffe professionali dei chimici;

D.M. 22 luglio 1986, tariffe dovute per le prestazioni dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro e per le verifiche periodiche effettuate dalle AA.SS.LL.;

D.P.R. 8 agosto 1988 n. 476 relativo al pagamento delle prestazioni veterinari per l'attuazione delle profilassi vaccinali obbligatorie;

D.P.R. 17 febbraio 1992 concernente l'approvazione delle tariffe minime nazionali degli onorari per le prestazioni medicochirurgiche ed odontoiatriche;

D.M. sanità 17 luglio 1993, modificato dal D.M. 5 giugno 1998 concernente la determinazione delle tariffe e dei diritti spettanti al Ministero della sanità, all'Istituto superiore di sanità e all'Istituto superiore le per la prevenzione e sicurezza del lavoro;

D.M. 22 luglio 1993 n. 362, concernente l'approvazione delle tariffe professionali dei biologi;

D.Lvo 18 novembre 1998 n. 432 relativo al finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari negli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale.

D.M. sanità 10 novembre 1999 concernente le tariffe e i diritti spettanti alle AA.UU.SS.LL. per prestazioni rese a richiesta ai sensi dell'art. 11 del DPR 54/97

D.M. sanità 6 marzo 2000 concernente le tariffe dei servizi resi a pagamento dall'Istituto superiore di sanità;

D.M. 21 dicembre 2001 concernente l'aggiornamento delle tariffe dovute per l'attività di formazione.

2. Lo schema operativo

L'allegato Schema operativo per l'espletamento delle attività in materia di Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro è stato predisposto, oltre che in riferimento alla citata normativa regionale e nazionale, anche con riferimento al tariffario per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 31/03/1994 così come rettificato con deliberazione di Giunta regionale n. 4143 del 27/09/1995.

Nel predisporre l'allegato Schema operativo, considerato che nella rideterminazione della misura delle tariffe dei diritti si deve tener conto oltre che del costo reale dei servizi, anche del valore economico delle operazioni di riferimento, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento delle tariffe dovute anche ai sensi di quanto a riguardo stabilito dalla normativa regionale in ordine alla prevista revisione triennale delle stesse.

Per quanto attiene la rivalutazione delle tariffe è stato adottato il seguente criterio che consente di calcolare l'aumento dell'indice ISTAT dal marzo 1994 (data di approvazione della delibera di G.R. n. 1415/94) al 31/12/2001.

Posto a base l'indice ISTAT dei prezzi al consumo del marzo 1994 pari a 107,2 (in base 1992) e del dicembre 2001 pari a 116,0 (in base 1995), considerato il coefficiente di raccordo fra il 1992 1995 pari a 1,141 si ottiene il seguente incremento di valore assoluto tra il marzo 1995 ed il 31/12/2001:

$$(116 \times 1,141) / 107,2 = 1,235$$

e quindi l'aumento dei prezzi al consumo desunto dai dati ISTAT nel periodo considerato (marzo 1994 dicembre 2001) è pari al 23,5%.

Per le tariffe derivanti da disposizioni emanate successivamente al 31/03/1994, queste sono state aggiornate dalla data di emanazione e sempre al 31/12/2001, secondo l'incremento dell'indice ISTAT desunto dai dati ISTAT nel periodo considerato.

Lo Schema operativo così come redatto, comprende i seguenti allegati, riportanti le tariffe dovute per le attività c/o prestazioni, indagini ed accertamenti, espletate a richiesta di terzi dai Servizi e dai Presidi delle AA.UU.SS.LL.

1 - Allegati A1 A2 Tariffe relative ad attività tecnico amministrative di carattere generale, rese a favore di terzi richiedenti dai Settori chimico ambientale e Microbio tossicologici dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

2 Allegato A3 Tariffe relative ad attività tecnico amministrative di carattere generale, rese a favore di terzi richiedenti dai Settori fisico ambientale dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

3 Allegato A4 Tariffe relative ad attività tecnico amministrative di carattere generale, rese a favore di terzi richiedenti dai Servizi di area medica.

4 Allegato A5 Tariffe relative ad attività tecnico amministrative di carattere generale, rese a favore di terzi richiedenti dai Servizi veterinari.

5 Allegato A Tariffe relative a operazioni di laboratorio, tecniche, chimiche,, chimico fisiche e fisiche di carattere generale rese a favore di terzi richiedenti dei Settori chimico ambientale dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

6 Allegato B Tariffe relative a determinazioni chimiche di carattere specifico su sostanze, materiali, merci, ecc. per settori omogenei, rese a favore di terzi richiedenti dei Settori chimico-ambientale dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

7 Allegato C Tariffe relative ad esami biologici, microbiologici, tossicologici, ricerche e prove biologiche di tossicità, per aree omogenee di attività, rese a favore di terzi richiedenti dai Settori micro biotossicologico dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

8 Allegato D Tariffe relative a rilevazioni, indagini, determinazioni. verifiche, progettazioni e consulenze, per aree omogenee di attività, rese favore di terzi richiedenti dai Settori fisico ambientale dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

9 Allegato E Tariffe relative a collaudi e verifiche rese a favore di terzi richiedenti del Settore Impiantistico - Antinfortunistico dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

10 Allegato F Tariffe relative ad attività (sopralluoghi, relazioni tecniche, giudizi e pareri, attestazioni, accertamenti, esami, ecc.), rese a favore di terzi richiedenti dai Servizi di area medica, in materia di:
igiene degli alimenti e bevande;
igiene ambientale;
tutela della salute negli ambienti di lavoro;
controllo sull'esercizio delle professioni sanitarie;
polizia mortuaria;
medicina legale.

11 - Allegato G Tariffe relative ad attività per sopralluoghi, relazioni tecniche, giudizi e pareri, attestazioni, accertamenti, esami, ispezioni, ecc. rese a favore di terzi richiedenti dai Servizi Veterinari, in materia di:
sanità animale;
igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
assistenza zoiatrica.

NOTE GENERALI PER LA LETTURA DELLO SCHEMA OPERATIVO

1. Introduzione

Per l'espletamento delle attività rese a favore di privati dai Servizi e Presidi di prevenzione delle AA.UU.SS.LL. sono da applicarsi diversi tipi di compenso (*) che, a seconda delle modalità inerenti alla loro determinazione, vengono così distinti:

1) COMPENSI A VACAZIONE, indicati con il termine C.V.;

2) COMPENSI A PERCENTUALE, indicati con il termine C.P.;

3) COMPENSI A DISCREZIONE, indicati con il termine C.D.;

4) COMPENSI A TABELLA, indicati con il termine C.T.

(*) Nel caso di attività e/o prestazioni richieste con urgenza si applica una maggiorazione del 25% sulle tariffe dovute. E' da prevedersi, altresì, una maggiorazione del 50% sulle tariffe dovute, quando le attività richieste sono svolte in condizioni di particolare disagio o in ore notturne o in giorni festivi. I compensi per le attività e/o prestazioni non specificatamente contemplate tra le tariffe riportate nel presente tariffario, vengono stabiliti per analogia. Indipendentemente dal criterio di valutazione dei compensi sono dovute le seguenti indennità e/o rimborsi:

- 1) spese di viaggio ed eventualmente di vitto e di alloggio per il tempo trascorso fuori dalla residenza d'ufficio per ogni tecnico incaricato, se in quanto dovuti nella misura stabilita dalla vigente normativa;
- 2) indennità di missione;
- 3) altri rimborsi e/o indennità specificatamente individuati dalla normativa nazionale e/o regionale di riferimento.

2. Compensi a vacanza

I compensi sono detti a vacanza se valutati in ragione esclusiva del tempo impiegato. Pertanto sono da computarsi con compensi a vacanza tutte le prestazioni il cui risultato non può esprimersi in voci tabulate o in valore definito, oltre a quelle prestazioni alle quali il tempo concorre come elemento precipuo. In particolare, sono da computarsi a vacanza:

- a) i prelievi dei campioni (con riferimento al tempo impiegato dal personale che effettua i prelievi, comprensivo dei tempi di spostamento);
- b) i rilievi, i sopralluoghi, le ispezioni e gli studi preliminari relativi alle prove, alle indagini e/o agli accertamenti analitici;
- c) la raccolta ed elaborazione dati, la messa a punto di interventi, la valutazione di procedure, studi e/o interventi attuati;
- d) le competenze per le trattative con le autorità ed i convegni informativi o simili.

I compensi a vacanza sono stabiliti su base oraria. L'importo del compenso per ogni ora o frazione è di Euro 47,84 per ogni tecnico incaricato.

Qualora il tecnico incaricato si debba valere di sostituti, a questi spetta un compenso pari al 60% dell'orario allo stesso dovuto; agli ausiliari spetta un compenso pari al 40%.

Per il trasporto di strumenti e attrezzature è dovuto l'importo chilometrico di Euro 0,319.

3. Compensi a percentuale

I compensi a percentuale si applicano alle seguenti attività e/o prestazioni:

- a) Progettazione ed eventuale assistenza alla esecuzione di impianti, manufatti od opere;
- b) Individuazione e controllo di procedimenti produttivi e/o di trattamento;
- c) Assistenza al collaudo di avviamento;
- d) Verifica dell'efficienza di impianti e/o processi;
- e) Valutazione di impatto ambientale;
- f) Pareri e consulenze varie.

L'ammontare dei compensi inerenti le prestazioni suddette è riportato nella tabella 8 espresso come frazione dell'importo delle opere e/o dell'insieme dell'attività produttive o commerciali.

TABELLA N. 8 Compensi a percentuale per le prestazioni effettuabili dai Servizi e Presidi di Prevenzione delle AA.UU.SS.LL.

(espressi in % dell'importo dell'opera e/o dell'insieme dell'attività produttiva o commerciale)

Importo dell'opera e/o Collaborazione Collaborazione Assistenza Verifica di Individuazione Pareri e Contributo alla
 ammontare complessivo alla alla collaudo di funzionalità ed e/o controllo di consulenze varie
 elaborazione di
 dell'attività produttiva o predisposizione predisposizione avviamento efficienza di processi valutazioni di
 commerciale di progetti di di progetti impianti e/o produttivi e di impatto
 massima esecutivi processi trattamento ambientale
 A B C D E F G

fino a 50.000	0,8	1,6	0,3	0,4	0,4	0,5	2,0
a 125.000	0,6	1,2	0,2	0,3	0,3	0,4	1,5
a 250.000	0,4	0,8	0,16	0,2	0,2	0,3	1,0
a 500.000	0,2	0,4	0,08	0,1	0,1	0,15	0,75
a 1.000.000	0,15	0,3	0,06	0,075	0,075	0,12	0,5
a 1.500.000	0,1	0,2	0,04	0,05	0,05	0,08	0,4
a 2.500.000	0,075	0,15	0,03	0,04	0,04	0,06	0,3
a 5.000,000	0,05	0,1	0,02	0,025	0,025	0,04	0,2
a 25.000.000	0,02	0,04	0,008	0,01	0,01	0,016	0,08
a 50.000.000	0,015	0,03	0,006	0,007	0,007	0,01	0,06

LE TARIFFE SU RIPORTATE CONCERNONO SOLTANTO LA PRESTAZIONE DI TIPO IGIENICO SANITARIO. TUTTE LE ALTRE COMPONENTI DELLA PRESTAZIONE DEVONO ESSERE CONTEGGIATE A PARTE. L'APPLICAZIONE DELLA TABELLA PER IMPORTI INTERMEDI A QUELLI INDICATI SI ESEGUE PER INTERPOLAZIONE LINEARE.

4. Compensi a discrezione

I compensi per le prestazioni che per le loro caratteristiche, non possono essere determinati con riferimento ai casi contemplati nei punti precedenti, saranno stabiliti secondo accordi tra le parti tenuto conto dell'importanza dell'incarico, dello studio e dei mezzi tecnici richiesti, del tempo e del valore economico degli interessi per i quali la prestazione è richiesta, e se del caso fatti oggetto di contratti secondo le normative. Il compenso non può essere, comunque inferiore alle cifre che risulterebbero applicando il criterio del compenso a vacanza al numero di ore effettivamente impiegate.

5. Compensi a tabella

I compensi a tabella si riferiscono alle operazioni relative a prove, verifiche, controlli e indagini e/o analisi (chimiche, fisiche, biologiche e micro biologiche, etc.) nonché ad altre attività e/o prestazioni come in dettaglio indicate. Dall'onorario a tabella sono esclusi:

- i sopralluoghi, ove non siano espressamente indicati, i prelievi dei campioni e gli studi preliminari alle prove, analisi e/o indagini, che verranno conteggiati a vacanza;
- le elaborazioni complesse di dati, che verranno conteggiate a vacanza.

I compensi a tabella, sono stabiliti nel presente schema operativo, in base ai già indicati allegati A1, A2, A3, A4, A5, A, H, C, D, E, F e O.

I compensi a tabella devono essere sempre integrati con i compensi a vacanza di cui al precedente punto 2 lettera a) e in casi specifici con i compensi a discrezione di cui al punto 4.

6. Compensi per attività di formazione

Le attività formative possono essere richieste da terzi in materia di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro come progettazione, progettazione ed esecuzione, attività di docenza, attività di verifica per il rilascio di attestati di idoneità previsti dalla normativa vigente.

1) Studio e messa a punto di interventi di educazione sanitaria. Incontri preliminari, definizione obiettivi, identificazione dei destinatari, scelta delle metodologie da impiegare, presentazione di un progetto di massima: C.V.

2) Predisposizione esecutiva del progetto con estensione del programma nei dettagli, definizione orari, scelta dei materiali didattici e dei docenti: C.V.

3) Preparazione dei materiali didattici e degli strumenti di verifica e valutazione dei risultati: C.V.

4) Attività didattica svolta dal personale docente:

ore teoriche Euro 114,00

ore pratiche Euro 74,00

5) Attività di supporto ed assistenza di aula, personale non docente: Euro 40,00

6) Attività di verifica per il rilascio di attestati di idoneità: C.V.

7. Note finali

Per le voci mancanti o incomplete sia negli allegati ci si riferisce a quelle analoghe e, nei casi in cui non sia possibile applicare il criterio dell'analogia, si stabiliscono compensi a percentuale o a discrezione.

Per quanto riguarda infine, le prestazioni analitiche rese dai Settori chimico ambientale dei PP.MM.PP., nella materiale impossibilità di considerare dettagliatamente tutto il campo vasto, ed in continua espansione, della scienza chimica nelle sua applicazioni, per le operazioni e tecniche analitiche sono stati redatti due allegati.

L'allegato A indica la tariffa per le operazioni di laboratorio, tecnico chimiche, chimico fisiche e fisiche di carattere generale che possono essere eseguite sulla materia in qualsiasi forma organizzata.

L'allegato B indica la tariffa minima di metodi di analisi specifici su sostanze, materiali, merci, etc., per settori omogenei; in alcune voci si rinvia all'allegato A, per tecniche analitiche di carattere generale o al numero progressivo dello stesso allegato B per operazioni specifiche già descritte in altra voce.

Le voci contrassegnate con asterisco e quelle non comprese negli allegati citati sono da liquidarsi col criterio dell'analogia o con onorari stabiliti percentualmente, o a discrezione.

Alcune voci riportate nell'allegato B riportano, tra parentesi, il metodo analitico, ciò è riferito solo al compenso della prestazione del metodo indicato, e non obbliga ad eseguire il metodo riportato tra parentesi.

Per la registrazione del campione, l'iscrizione dei risultati, l'archiviazione e la conservazione per giorni trenta del campione analizzato, indipendentemente dal lavoro richiesto, sono dovute complessivamente Euro 9,57; per i campioni deperibili, ingombranti, pericolosi. La tariffa è da convenirsi.

Per le attività e/o prestazioni rese per conto e nell'interesse di terzi dai Servizi e Presidi di Prevenzione delle AA.UU.SS.LL., il pagamento delle tariffe dovute deve essere effettuato in via anticipata.

Per le attività e/o prestazioni da computarsi con compensi a vacanza e/o a discrezione, per le quali non è possibile determinare il via preventiva gli importi dovuti, deve essere effettuato il versamento di una quota anticipata pari all'importo del compenso di 2 ore della tariffa a vacanza oltre quanto eventualmente dovuto a titolo di indennità e/o rimborso (vedi nota (*) del punto 1 delle note generali).

Il versamento della differenza dovuta, determinata al termine dell'attività e/o prestazione resa, deve essere effettuato entro trenta giorni dall'invio dell'avviso di pagamento; trascorso inutilmente il suddetto termine si applicano gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

I compensi previsti nel presente tariffario sono applicabili nel caso di libera professione intramoenia.

Per le prestazioni medico specialistiche non precisate nel presente schema operativo (tariffario) si applicano le tariffe previste dalla normativa nazionali di riferimento e dagli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i professionisti convenzionali con il S.S.N.

La ripartizione dello schema operativo (tariffario) in diverso allegato corrisponde a criteri di facilitazione della consultazione e non interferisce sulle competenze specifiche di ciascun Servizio, Presidio e/o settore operativo.

Per analoghe ragioni di facilitazione della consultazione, alcune voci si trovano inserite in più sezioni dello stesso schema operativo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente schema operativo si rinvia a quanto specificatamente stabilito dalla normativa regionale e nazionale di riferimento indicata in premessa.